

a quanto risulta all'interrogante detto film non è mai stato proiettato nelle sale cinematografiche italiane —:

se i produttori del film di cui in premessa abbiano presentato istanza per l'ottenimento di contributi pubblici e, ove questi fossero stati negati, quali ne siano state le ragioni. (4-05338)

\* \* \*

### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta scritta:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il recente acquisto, da parte di Poste Italiane S.p.A., della compagnia aerea *Mistral Air*, ha suscitato dubbi e perplessità;

la corrispondenza veniva prima, ed ancora oggi, imbarcata su aerei di Alitalia S.p.A.;

non è facile comprendere la strategia che ha indotto Poste Italiane S.p.A. ad effettuare l'investimento nell'acquisto della predetta compagnia aerea —:

quanto abbia sborsato Poste Italiane S.p.A. per l'acquisto della compagnia aerea *Mistral Air*;

quali siano state le considerazioni economiche che hanno indotto Poste Italiane S.p.A. a decidere l'investimento in questione;

se si ritenga che la gestione di *Mistral Air* possa ritenersi economica;

quali siano i servizi che dovrebbero essere esplicitati dalla compagnia *Mistral Air* e se si intende rinunciare definitivamente al servizio sin qui affidato ad Alitalia. (4-05335)

\* \* \*

### DIFESA

*Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:*

IV Commissione:

RUZZANTE. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

da segnalazioni dirette da parte degli interessati e da notizie pubblicate su organi di stampa si è appreso che ai contingenti dei militari italiani inviati in missione all'estero i trattamenti giornalieri corrisposti a titolo di indennità di missione sono stati decurtati mediamente di 16 euro con una diminuzione mensile media di circa 500 euro;

tale decurtazione viene illustrata come l'effetto di un passaggio da un sistema di calcolo basato sul rapporto esistente in passato tra la lira e il dollaro, e in un passato più recente, su quello esistente tra il valore dell'euro e del dollaro calcolato fino al 31 dicembre del 2003 in base alla media del rapporto tra tali valori nell'arco di un semestre e a decorrere dal 1° gennaio su base fissa in relazione al valore del dollaro rispetto all'euro fissato nei rapporti di cambio del giorno precedente;

tale giustificazione, se può essere ritenuta valida sulla base di criteri di macroeconomia, non rende giustizia ai nostri 10 mila militari che inviati in missione con un trattamento se lo vedono ridurre senza tenere conto che l'euro è l'unica moneta di riferimento per tutto ciò che riguarda i loro consumi e le loro esigenze —:

come intenda adoperarsi per ripristinare i trattamenti in atto fino al 31 dicembre scorso non scaricando quindi sulla busta paga dei nostri soldati gli effetti di una manovra che sembra più orientata a determinare risparmi di spesa piuttosto che riequilibri tra i valori delle monete che in questo caso non hanno ragione di trovare applicazione. (5-01622)